



Morto Sven Goran Eriksson: il ricordo del mondo del calcio



a pagina 5

Unipomezia: i dieci anni della presidenza Valle



a pagina 6

Roma, De Rossi: "Mancata l'intensità, soprattutto nel primo tempo"



a pagina 7

Il social è uno strumento essenziale per le comunicazioni interne del governo russo

Arresto di Pavel Durov, fondatore di Telegram: Russia in allerta

L'arresto di Pavel Durov, fondatore e CEO di Telegram, a Parigi, solleva preoccupazioni significative in Russia, con implicazioni che potrebbero coinvolgere le istituzioni governative e militari del paese. Accusato dalla magistratura francese di non aver moderato adeguatamente i contenuti sulla piattaforma, Telegram, nota per le sue conversazioni criptate,



è considerato uno strumento essenziale per le comunicazioni interne del governo russo. Funzionari e militari temono che le informazioni sensibili possano essere compromesse, e alcuni ricevono già l'ordine di cancellare le conversazioni. La situazione è in continua evoluzione, con l'intera Russia che osserva attentamente gli sviluppi.

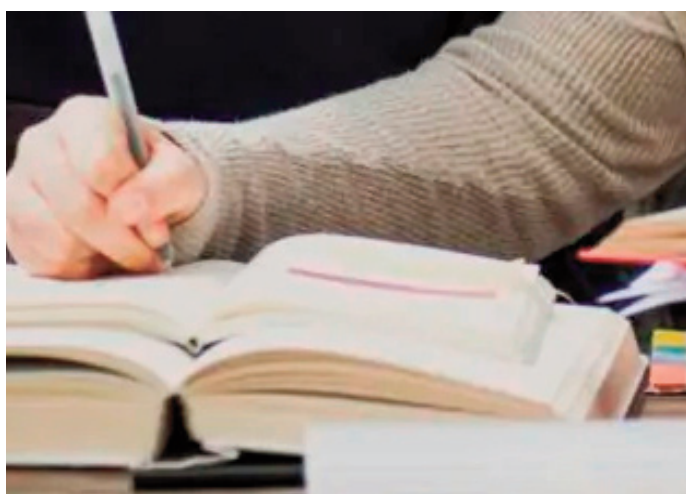
a pagina 2

ALTO ADIGE: STRATEGIE PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE ENTRO IL 2030



a pagina 3

Deciso aumento dei costi scolastici in Italia: +6,6% rispetto al 2023

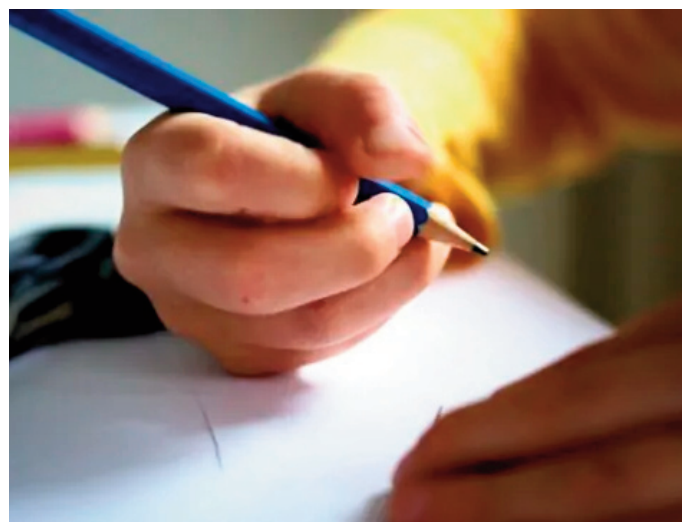


a pagina 2

Accademia giovani per la scienza: iscrizioni aperte

Il progetto formativo gratuito promosso dalla Fondazione Caript

Fino al 30 settembre 2024, gli studenti delle scuole superiori della provincia di Pistoia hanno l'opportunità di partecipare al bando per l'Accademia Giovani per la Scienza, un progetto formativo gratuito promosso dalla Fondazione Caript. Il programma offre a 15 giovani, iscritti dal secondo al quarto anno delle superiori, un percorso di alta formazione in varie discipline scientifiche e umanistiche, con attività svolte durante l'anno scolastico. Le lezioni si terranno ogni



due o tre settimane, oltre a due Scuole residenziali, una delle quali all'estero. L'obiettivo è sviluppare competenze avanzate e orientare i partecipanti verso scelte future innovative. La Fondazione Caript ha lanciato il bando per l'Accademia Giovani per la Scienza 2024, aperto fino al 30 settembre 2024, offrendo un'opportunità unica di alta formazione completamente gratuita per gli studenti delle scuole superiori.

a pagina 4



TOPTTEL

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl

dalla parte dei cittadini

Il social è considerato uno strumento essenziale per le comunicazioni interne del governo russo

Arresto di Pavel Durov, fondatore di Telegram

Telegram è percepito come una piattaforma relativamente libera da interferenze esterne



Sabato sera, Pavel Durov, il creatore e CEO di Telegram, è stato arrestato a Parigi, provocando un effetto domino di preoccupazioni in Russia. Le autorità francesi accusano Durov di non aver garantito una moderazione sufficiente sulla sua piattaforma di messaggistica, che, grazie alle sue conversazioni criptate, è diventata terreno fertile

per attività illecite, tra cui il riciclaggio di denaro e il traffico di stupefacenti. Telegram è diventato negli anni un canale cruciale per la comunicazione a tutti i livelli in Russia, e l'arresto del suo fondatore ha immediatamente suscitato timori di ripercussioni istituzionali. Telegram non è solo una piattaforma di comunicazione popolare tra i cittadini russi, ma è

diventato anche un componente chiave per la comunicazione all'interno del governo e delle forze armate del paese. Come riportato dal canale Baza, Telegram viene utilizzato per trasmettere informazioni sensibili e coordinare operazioni militari. Vladimir Solovyov, un noto commentatore televisivo russo, ha sollevato l'allarme, evidenziando che

gran parte dell'apparato militare russo e molti membri del governo fanno affidamento su Telegram per le loro comunicazioni. A differenza di WhatsApp, che è controllato dagli Stati Uniti, Telegram è percepito come una piattaforma relativamente libera da interferenze esterne, rendendolo ancora più cruciale per le operazioni interne. La possibilità che

Durov possa essere costretto dalle autorità francesi a consegnare l'accesso alle conversazioni criptate di Telegram sta generando un'ondata di panico tra i funzionari russi. Questo scenario potrebbe esporre informazioni altamente sensibili e comprometterne la sicurezza nazionale. Come misura preventiva, secondo Baza, le autorità russe avrebbero già dato

ordine ai funzionari governativi e ai rappresentanti delle agenzie di sicurezza di eliminare tutte le conversazioni riservate dalla piattaforma. Questo ordine sembra estendersi anche a membri del ministero della Difesa e ad alti dirigenti d'affari, con l'obiettivo di prevenire eventuali fughe di informazioni in caso di compromissione del servizio.

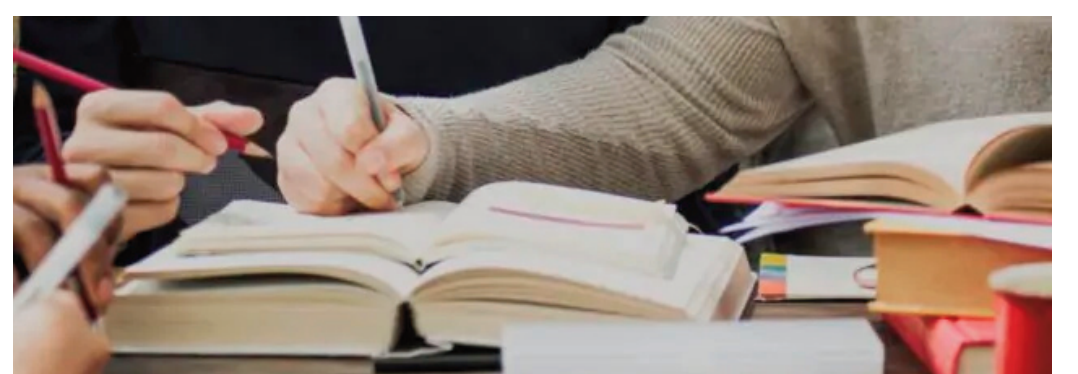
Tra le spese più elevate per le famiglie, lo zaino rappresenta una delle voci di spesa più significative. I libri incidono per la maggiore

Deciso aumento dei costi scolastici in Italia: +6,6% rispetto al 2023

Con la fine delle vacanze estive, l'attenzione delle famiglie italiane si sposta verso la riapertura delle scuole. Quest'anno, però, il ritorno sui banchi comporterà un aumento significativo dei costi legati al materiale scolastico. L'Osservatorio Nazionale Federconsumatori (O.N.F.) ha rilevato che le spese per l'acquisto di libri, zaini e altri articoli scolastici hanno registrato un incremento medio del +6,6% rispetto al 2023. Si stima che ogni studente spenderà circa 647,00 euro per il corredo scolastico e i materiali di ricambio durante l'anno, senza considerare il costo aggiuntivo dei libri di testo e dei dispositivi tecnologici

ormai necessari per l'istruzione. Tra le spese più elevate per le famiglie, lo zaino rappresenta una delle voci di spesa più significative, soprattutto se si opta per modelli avanzati come quelli trolley o hi-tech con power bank integrato, utili per evitare il peso eccessivo sulle spalle e per ricaricare i dispositivi elettronici. Tuttavia, per cercare di ridurre i costi, l'Osservatorio Federconsumatori consiglia l'acquisto online, dove si può risparmiare fino al 20% rispetto alle cartolerie tradizionali e circa il 2% rispetto alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Anche i libri di testo continuano a rappresentare una spesa conside-

revole. In media, ogni studente italiano spenderà circa 591,44 euro per i libri obbligatori e due dizionari, con un incremento del +18% rispetto allo scorso anno. Questo aumento è particolarmente sentito nelle scuole superiori, dove i costi dei libri sono in crescita, mentre per le scuole medie si registra un lieve calo. Gli studenti delle classi prime affrontano le spese più onerose: un alunno di prima media spenderà circa 461,81 euro per i libri di testo e i dizionari (un calo del -5,4% rispetto all'anno precedente) a cui si aggiungono 647,00 euro per il materiale scolastico, portando la spesa totale a 1.108,81 euro. Per un



ragazzo di prima liceo, la spesa sale a 715,30 euro per i libri (con un aumento del +3% rispetto al 2023) e a 1.362,30 euro complessivi, includendo anche il corredo scolastico. Con l'avvento della didattica digitale, i costi per le famiglie non si limitano ai soli materiali tradizionali. L'acquisto di dispositivi come computer, webcam, microfoni e software è diventato essenziale, comportando una spesa aggiuntiva di almeno 413,44 euro, un aumento del +5% rispetto al 2023. Federconsumatori sottolinea che questi strumenti sono

ormai indispensabili per garantire una partecipazione attiva e completa alle attività scolastiche. I dispositivi tecnologici, rispetto allo scorso anno, hanno subito un aumento medio dell'8,5%. Inoltre, va considerato anche il costo della connessione internet, che rappresenta un ulteriore onere per le famiglie. Tuttavia, un modo per contenere le spese è l'acquisto di prodotti tecnologici rigenerati, che secondo Federconsumatori, può portare a un risparmio di circa il 38%. Per far fronte a questi costi crescenti, sono state introdotte

diverse misure di sostegno a livello comunale e regionale. Queste includono buoni, agevolazioni e in alcuni casi la gratuità dei libri scolastici per le famiglie con redditi bassi. Nonostante ciò, Federconsumatori ritiene che tali misure, seppur positive, non siano sufficienti a fornire un aiuto concreto alle famiglie che stanno affrontando difficoltà economiche significative. La situazione è resa ancora più difficile dagli aumenti dei prezzi in vari settori, che continuano a pesare sul bilancio familiare.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Alto Adige: strategie per un'agricoltura sostenibile entro il 2030

Il progetto "Agricoltura 2030: il percorso sostenibile dell'Alto Adige" mira a rendere il settore agricolo altoatesino sostenibile sotto i profili sociale, economico ed ecologico. Guidato dal Dipartimento Agricoltura e dall'Associazione degli agricoltori e coltivatori diretti dell'Alto Adige, il documento strategico è supportato da tutte le organizzazioni coinvolte nel settore. Esso prevede sei principi fondamentali e otto progetti prioritari già in fase di sviluppo. L'obiettivo è gestire responsabilmente le risorse naturali e promuovere la cooperazione intersettoriale per garantire un futuro sostenibile alle nuove generazioni. Le riunioni periodiche del consiglio direttivo monitoreranno i progressi dei vari progetti e favoriranno il continuo scambio di idee. Il documento strategico "Agricoltura 2030: il percorso sostenibile dell'Alto Adige" rappresenta una risposta concreta alla necessità di un'agricoltura più responsabile e consapevole. Con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità sociale, economica ed ecologica del settore, il piano è frutto di un'ampia collaborazione tra il



Dipartimento Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano e l'Associazione degli agricoltori e coltivatori diretti altoatesini. Le linee guida del documento includono sei principi fondamentali e otto progetti prioritari, che mirano a preservare le risorse naturali, favorire la biodiversità e promuovere pratiche agricole sostenibili. Tra i progetti chiave figurano la gestione efficiente delle risorse idriche, la riduzione dell'impronta di carbonio

e l'uso di fertilizzanti naturali nel rispetto del ciclo locale. Tra i progetti guida inclusi nel piano "Agricoltura 2030", particolare attenzione viene dedicata alla gestione delle risorse idriche e alla riduzione dell'impronta di carbonio. Questi interventi mirano a migliorare la sostenibilità delle pratiche agricole, attraverso l'adozione di tecniche innovative e l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua. Inoltre, il piano prevede iniziative per lo stoccag-

gio a lungo termine del carbonio nei suoli agricoli, contribuendo così alla mitigazione del cambiamento climatico. L'utilizzo di fertilizzanti naturali derivanti dal ciclo produttivo locale è un altro aspetto cruciale, che mira a ridurre la dipendenza da fertilizzanti chimici e promuovere una maggiore sostenibilità ambientale. Questi progetti, già in fase di attuazione, rappresentano passi importanti verso un'agricoltura più verde e

resiliente. Un altro pilastro fondamentale del documento strategico riguarda la promozione della cooperazione con altri settori economici. Questa collaborazione è vista come essenziale per garantire una gestione sostenibile delle risorse e per favorire un approccio integrato allo sviluppo rurale. Secondo Ulrich Höllrigl, direttore del Dipartimento provinciale Agricoltura, Foreste e Turismo, i principi guida del documento includono

l'impegno a gestire in modo sostenibile la natura e i valori tradizionali, assicurando che tali risorse vengano preservate per le generazioni future. La cooperazione intersettoriale è quindi vista come un elemento chiave per raggiungere questi obiettivi e per assicurare un futuro sostenibile all'agricoltura altoatesina. Il consiglio direttivo di "Agricoltura 2030: il percorso sostenibile dell'Alto Adige" si riunisce periodicamente per valutare i progressi dei progetti in corso e per favorire il continuo scambio di idee tra le parti interessate. Durante queste riunioni, vengono analizzati i risultati ottenuti e discussi eventuali aggiustamenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Marianne Kuntz, dell'Ufficio sostenibilità dell'Associazione agricoltori e coltivatori altoatesini, ha sottolineato l'importanza di questi incontri per mantenere un dialogo aperto e trasparente tra tutti gli attori coinvolti. L'obiettivo finale è quello di presentare risultati concreti entro il 2030, dimostrando che un'agricoltura sostenibile è possibile e vantaggiosa per l'intera comunità.

La raccolta delle mele rappresenta un momento cruciale per l'economia delle valli trentine, specialmente in Val di Non e Val di Sole

Raccolta delle mele nelle valli trentine: avviata la stagione

La stagione della raccolta delle mele è ufficialmente iniziata nelle valli trentine del fiume Noce, Val di Non e Val di Sole. L'attività, che coinvolge migliaia di agricoltori locali e lavoratori stagionali sia italiani che stranieri, è partita nei giorni scorsi e continuerà fino alla metà di ottobre. Secondo il Consorzio Melinda, supportato dai dati dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, lo scorso anno sono stati assunti più di 11.500 lavoratori stranieri solo in Val di Non, rappresentando quasi l'85% del totale delle assunzioni nel settore agricolo. In Val di Sole, invece, le assunzioni straniere sono state oltre 550, pari al 60% del totale. I Paesi maggiormente rappresentati tra i lavoratori sono Romania, Senegal, Polonia e Marocco. La raccolta delle mele rappresenta un momento cruciale per l'economia delle valli trentine, specialmente in Val di Non e Val di Sole, aree fortemente dedicate alla coltivazione delle mele. Ernesto Seppi, presidente del Consorzio Melinda e di Apot (Associazione Produttori Ortofrutticoli Trentini), ha sottolineato l'importanza di questo periodo, in cui si determina il futuro economico immediato delle valli. L'attività della raccolta non



solo coinvolge circa 4.000 famiglie di soci produttori del Consorzio Melinda, ma è anche un'occasione di interazione e collaborazione che rafforza il senso di comunità e accoglienza tra residenti e lavoratori stagionali. La raccolta delle mele si trasforma così in un momento di incontro e scambio culturale, alimentando un modello di ospitalità basato sulla reciprocità e la solidarietà. La raccolta delle mele segue i ritmi dettati dalla natura, iniziando con le varietà più precoci e

terminando con quelle tardive. Le prime mele a essere raccolte sono le varietà SweeTango e Gala, seguite dalle 'classiche' di settembre come Renetta, Dolcevita e Golden. A ottobre, la raccolta si concentra sulle varietà tardive come Morgana e Fuji. Dopo la raccolta, i frutti vengono trasportati nei centri delle cooperative locali per la conservazione e la preparazione alla distribuzione, garantendo che le mele raggiungano i mercati in condizioni ottimali. Le previsioni per la produ-

zione di mele nel 2024 indicano una stabilità rispetto all'anno precedente. Secondo le stime di Prognosfruit, l'Italia dovrebbe registrare una produzione complessiva di circa 2,16 milioni di tonnellate, un dato sostanzialmente in linea con il consuntivo del 2023. Tuttavia, si prevede un calo dei volumi totali in Europa, che scenderanno a 10,2 milioni di tonnellate, con una riduzione dell'11% rispetto all'anno scorso. Anche il Trentino e l'Alto Adige sono attesi a un calo

della produzione, rispettivamente del 7% e del 9%, principalmente a causa delle gelate primaverili che hanno compromesso parte della produzione. Nonostante queste riduzioni, le prime rilevazioni indicano un'alta qualità dei frutti, un fattore che potrebbe compensare parzialmente la diminuzione dei volumi. I lavoratori stagionali, provenienti da diversi Paesi come Romania, Senegal, Polonia e Marocco, svolgono un ruolo fondamentale nella raccolta delle mele nelle valli tren-

tine. Ogni anno, questi lavoratori contribuiscono in modo significativo alla produttività del settore agricolo locale. I nuclei familiari delle valli spesso accolgono i raccoglitori nelle loro case, favorendo un clima di collaborazione e reciproca assistenza che arricchisce il tessuto sociale locale. Questa pratica non solo risponde a una necessità logistica, ma rafforza anche i legami tra residenti e lavoratori stagionali, creando un ambiente di lavoro positivo e stimolante.

Aperte le iscrizioni per il progetto formativo gratuito promosso dalla Fondazione Caript

Accademia giovani per la scienza

Un percorso di alta formazione in varie discipline scientifiche e umanistiche



Il bando è rivolto a un massimo di 15 giovani studenti e studentesse residenti nella provincia di Pistoia o iscritti in scuole superiori del territorio, frequentanti dal secondo al quarto anno. Questo progetto formativo mira a coinvolgere i partecipanti in un percorso di apprendimento intensivo e innovativo, arricchito da esperienze pratiche e interattive che si svolgono parallelamente all'anno

scolastico. L'Accademia, concepita dal professor Ezio Menchi con la direzione scientifica della professoressa Maria Giuliana Vannucchi, offre un ampio ventaglio di discipline che spaziano dalla matematica alla fisica, dalla chimica alle scienze naturali, passando per le scienze sociali, l'informatica, la storia e la filosofia della scienza. Il programma prevede incontri bisettimanali il sabato pomeriggio e

"fine settimana della conoscenza", che si svolgono dal sabato alla domenica mattina presso strutture ricettive del territorio. Inoltre, gli studenti partecipano a due Scuole residenziali: una in primavera presso il Centro residenziale universitario di Bertinoro, in Emilia-Romagna, e un'altra in estate, ospitata da un'università europea. Quest'anno, per la prima volta, la Scuola estiva ha

varcato i confini italiani, svolgendosi dal 21 al 27 luglio a Monaco di Baviera, in Germania, in collaborazione con l'Università Ludwig Maximilian. Durante il soggiorno, 35 studenti accademici in corso e 4 ex-alunni selezionati per merito hanno partecipato a un ricco programma di incontri su temi quali diritto internazionale, musica, medicina, chimica, geologia, astrofisica e matema-

tica. Questi momenti di formazione sono stati arricchiti da attività di socializzazione e condivisione, creando un ambiente stimolante e collaborativo. L'Accademia Giovani per la Scienza coinvolge complessivamente 41 studenti per un periodo che va dai due ai tre anni, a seconda del percorso individuale di ciascuno. Ogni anno, attraverso un bando pubblico, vengono selezionati

i nuovi partecipanti che sostituiscono gli studenti che hanno concluso il loro ciclo di studi. La selezione avviene sulla base del curriculum scolastico e di colloqui attitudinali, finalizzati a valutare le motivazioni e le competenze dei candidati. L'iscrizione al bando per l'anno accademico 2024/2025 è disponibile sul sito ufficiale della Fondazione Caript, nella sezione 'Bandi e modulistica'.

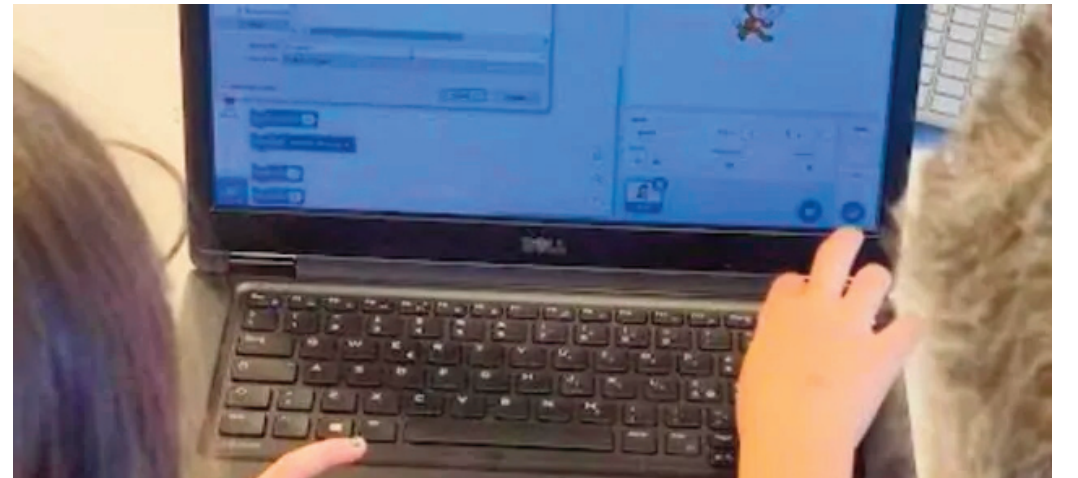
I più giovani utilizzeranno strumenti come Scratch. Per i partecipanti dai 12 ai 17 anni, verranno utilizzati strumenti avanzati come Arduino

Roma, laboratori di coding e robotica nelle biblioteche per i ragazzi

Laboratori di coding e robotica nelle Biblioteche di Roma per i ragazzi dai 7 ai 17 anni. Appuntamenti divisi in due fasce d'età che daranno l'opportunità ai giovanissimi di avvicinarsi alla programmazione informatica (coding) e alla robotica educativa. Tre le biblioteche (Laurentina, Flaminia e Marconi) che da settembre a dicembre apriranno le porte con attività mirate che rientrano nel progetto Scuola Diffusa. Le attività sono suddivise su due fasce d'età: 7-11 anni e 12-17 anni. I più giovani - spiega il Campidoglio - utilizzeranno strumenti come Scratch, un linguaggio di programmazione visuale che rende facile e divertente imparare le basi del coding attraverso la creazione di storie interattive, giochi e animazioni. Per questa fascia d'età, saranno impiegati anche vari robot educativi, che aiutano a comprendere i concetti di base della robotica

in modo pratico e intuitivo. Per i partecipanti dai 12 ai 17 anni, verranno utilizzati strumenti avanzati come Arduino, una piattaforma di prototipazione elettronica che permette di realizzare progetti complessi e interattivi. Saranno introdotti anche linguaggi di programmazione più complessi come Python, che offre una vasta gamma di applicazioni, dalla robotica all'analisi dei dati. Questa fascia d'età avrà l'opportunità di lavorare con sensori, motori e interfacce, imparando a programmare sequenze, condizioni e procedure. "Anche quest'anno, da settembre a dicembre, tornano i laboratori di coding e Robotica di CoderDojo Roma SPQR, su iniziativa dell'associazione MindSharing.tech APS, nell'ambito del progetto Scuola Diffusa, coordinato dall'unità organizzativa Partecipazione del nostro Dipartimento e in collaborazione con l'Istituzione Si-

stema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale". Dichiara l'assessore di Roma Capitale alle Politiche del Personale, al Dipartimento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti, Andrea Catarci. "Questa iniziativa - sottolinea Catarci - rappresenta un pilastro fondamentale per la promozione della partecipazione attiva della cittadinanza e per il rafforzamento del tessuto sociale della nostra città, con particolare attenzione ai quartieri delle periferie, spesso meno serviti da opportunità educative e culturali". Il progetto Scuola Diffusa, aggiunge ancora, "non è



solo un'opportunità di apprendimento, ma un veicolo per la crescita collettiva e la coesione sociale. Le biblioteche si trasformano in veri e propri

spazi di condivisione e di formazione, dove giovani dai 7 ai 17 anni possono incontrarsi, socializzare e imparare insieme. Questo progetto - spiega Catarci - offre ai nostri ragazzi gli strumenti per sviluppare competenze cruciali nel mondo di oggi, come il coding e la robotica, contribuendo a ridurre il divario digitale e preparando le nuove generazioni a cogliere le sfide del futuro". "Come Assessorato per la

Partecipazione siamo orgogliosi dell'impegno messo in campo per riproporre anche quest'anno gratuitamente i laboratori di coding e robotica. In un periodo storico in cui la tecnologia e l'innovazione giocano un ruolo cruciale, è fondamentale che nessun ragazzo venga lasciato indietro. La Scuola Diffusa è un progetto che parla del futuro di Roma: un futuro inclusivo, innovativo e aperto a tutti", conclude.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Si è spento l'allenatore ex Sampdoria e Lazio. Il ricordo del mondo del calcio È morto Sven Goran Eriksson

“La vita riguarda anche la morte. Spero che mi ricordiate come un brav'uomo. Prendetevi cura di voi stessi e prendetevi cura della vostra vita. Vivetela”. Questo l'ultimo messaggio lasciato da Sven-Goran Eriksson prima del suo addio. L'ex allenatore è morto oggi, all'età di 76 anni. Era malato di cancro da tempo e sapeva che la sua fine era vicina, come ha ribadito più volte negli ultimi mesi. Breve il messaggio della Lazio, squadra con cui l'allenatore svedese ha vinto praticamente tutto: “Grazie per tutto ciò che hai fatto per noi, mister”, ha scritto sui social il club biancoceleste. Che all'Olimpico a maggio aveva salutato Eriksson nella gara con il Sassuolo. Questo, invece, il messaggio della Samp, con cui il tecnico vinse una Coppa Italia nel 1994: “La prima parola che ci viene in mente quando pensiamo a lui è dignità. Dignità sportiva, per la classe e il rispetto evidenziati in ogni occasione in oltre quarant'anni di carriera da allenatore. Dignità umana, per aver affrontato con coraggio e compostezza un avversario



bastardo come il cancro che l'ha portato via a 76 anni. Sven-Göran Eriksson non c'è più. Si è spento in Svezia, avvolto nell'affetto della sua famiglia e di chi gli ha voluto bene. Noi sampdoriansi gliene abbiamo voluto tanto e lo scorso 5 maggio, a Marassi, abbiamo saputo dimostrarci come noi sappiamo. Un'occasione speciale, quella, per ribadire che possono passare il tempo e le stagioni ma chi per la Sampdoria ha messo il cuore non passerà mai”. La FA, tramite il Ceo Mark Bullingham, ha scritto: “Questo è un giorno molto triste. Ha re-

galato a tutti i tifosi dell'Inghilterra ricordi così speciali. Nessuno potrà mai dimenticare la vittoria per 5-1 a Monaco contro la Germania sotto la guida di Sven. Sven sarà giustamente riconosciuto e ricordato per sempre per il suo importante lavoro con la squadra inglese e per il suo più ampio contributo al gioco”. “A nome dei miei colleghi della FA, passati e presenti, i nostri pensieri sono oggi con i suoi amici e la sua famiglia. Ci mancherà molto e gli renderemo omaggio quando giocheremo contro la Finlandia a Wembley il mese prossimo”.

Le scelte di Nicola e Fabregas per il posticipo della seconda giornata Cagliari-Como, le probabili formazioni

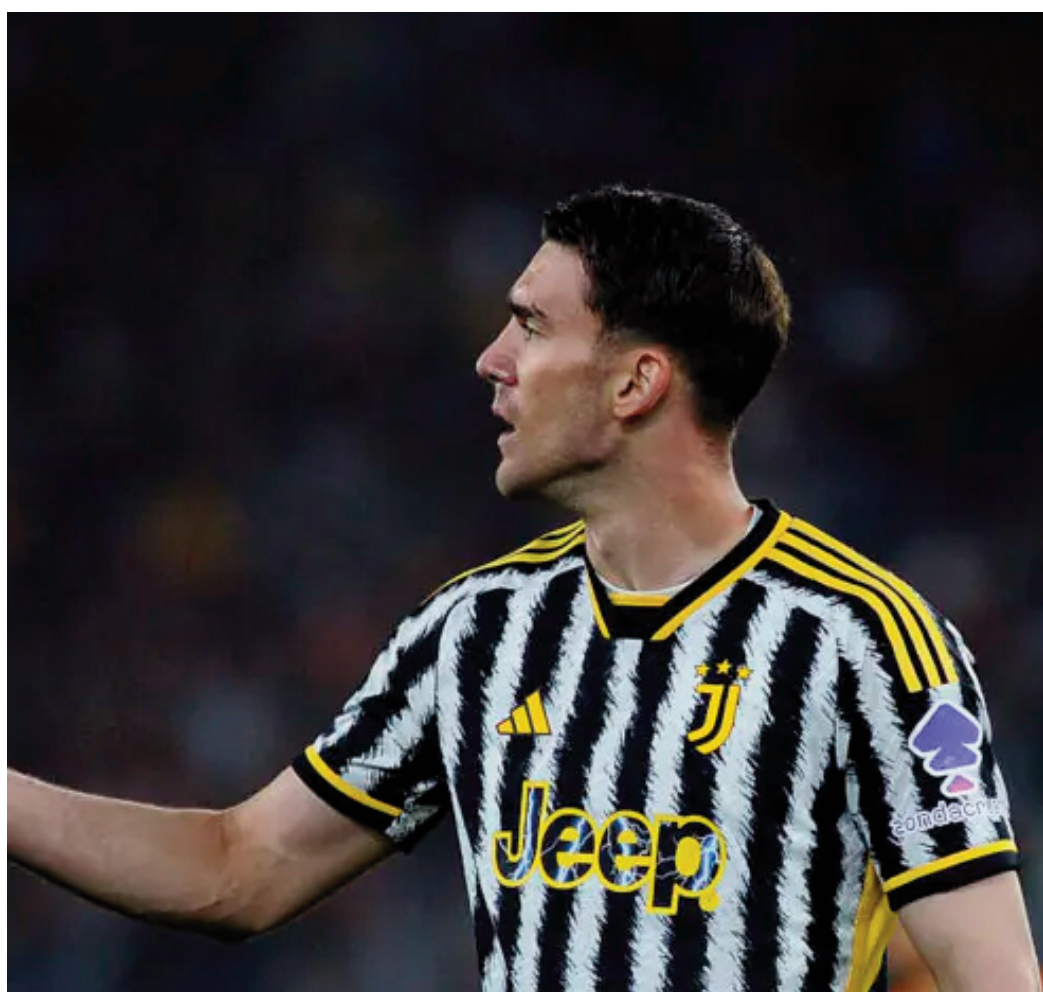


Nicola sceglie la coppia Luvumbo-Piccoli come terminali offensivi. In mezzo al campo c'è Prati, coadiuvato da Deiola e Marin, con Azzi e Augello a sostegno sulle fasce. Nel Como, invece, ci

saranno Cutrone e Belotti a guidare il reparto offensivo. Tra i pali ancora Reina. Panchina per Audero. CAGLIARI (3-5-2): Scuffet; Zappa, Wieteska, Luperto; Azzi, Deiola, Prati, Marin,

Augello; Luvumbo, Piccoli All. Nicola. COMO (4-4-2): Reina; Iovine, Goldaniga, Barba, Moreno; Strefezza, Braunoder, Engelhardt, Da Cunha; Cutrone, Belotti All. Fabregas.

Le scelte di Zanetti e Thiago Motta per lo scontro che vale la vetta della classifica Verona-Juventus, le formazioni



Il tecnico italo-brasiliano della Juventus, Thiago Motta si affida al giovane Savona in difesa. Titolare anche l'ex della gara, Cabal. In mezzo al campo verso la prima in campionato dal 1' anche Douglas Luiz,

complice l'infortunio di Thuram. Confermato Mbangula. Zanetti affida le chiavi dell'attacco a Tengstedt. Panchina per Mosquera. VERONA (4-2-3-1): Montipò; Tchatchoua, Coppola, Dawidowicz, Frese;

Belahyane, Duda; Livramento, Harroui, Lazovic; Tengstedt. All. Zanetti. JUVENTUS (4-2-3-1): Di Gregorio; Savona, Gatti, Bremer, Cabal; Locatelli, Douglas Luiz; Cambiaso, Yildiz, Mbangula; Vlahovic. All. Thiago Motta.

Il match sarà affidato a Piccinini. Al Var Ghersini e Minelli Chi arbitrerà Frosinone-Modena?



La Lega Serie B ha reso nota la designazione arbitrale per la partita di campionato tra Frosinone e Modena allo

Stirpe martedì 27 agosto alle ore 20:30. Arbitro: Marco Piccinini Assistenti: Filippo Bercigli,

Marco Ricci IV Uomo: Mattia Ubaldi VAR: Davide Ghersini AVAR: Daniele Minelli

“Consolidare assetto societario e provare a vincere il titolo” Unipomezia: dieci anni di Valle



L'Unipomezia festeggia 10 anni di presidenza Valle. Durante la presentazione della squadra al pubblico, tenutasi, come di consueto, all'Hotel Antonella, il patron del club, Valter Valle, ha dichiarato: “L'obiettivo, come ogni estate, era quello di conso-

lidare l'assetto societario e fare una squadra competitiva per cercare di vincere il titolo. L'anno scorso il campionato lo abbiamo perso noi: c'è rammarico ma è andata così. Siamo stati al vertice fin dall'inizio poi siamo calati atleticamente ed abbiamo perso,

il Terracina è stato più bravo: non c'è altro da dire. Se non che mi sono divertito perché eravamo un grande gruppo che ha fornito prestazioni importanti, caratteristiche che spero si possano rivedere anche nella prossima stagione”.

Le parole del tecnico della prima squadra dell'Unipomezia Casciotti: “Un solo obiettivo: vincere”



Presentata, al consueto Hotel Antonella, la squadra per la nuova stagione dell'Unipomezia. Oltre al presidente Valle, ha parlato il tecnico, Andrea Casciotti. Di seguito quanto dichiarato: “È un privilegio avere l'obbligo di scendere in campo per vincere, visti gli sforzi

che ogni anno la società profonde. I ragazzi si stanno sacrificando molto, di questo li ringrazio pubblicamente, così come ringrazio tutto lo staff tecnico e dirigenziale che segue da vicino la squadra”. L'ultimo a prendere la parola prima della presentazione delle nuove

maglie è stato capitano Federico Valle, che vorrà festeggiare la paternità con quel sospirato titolo: “Un'emozione indescrivibile. Lo scorso anno abbiamo buttato alle ortiche il campionato, ora dobbiamo voltare pagina con un solo obiettivo in testa: vincere”.

Battuta per 0-4 dalla Polisportiva Acerrana nel turno preliminare Terracina: ko in Coppa Italia



Orribile partenza per il Terracina nel turno preliminare di Coppa Italia Serie D: i tigrotti vengono sconfitti per 0-4 dalla Polisportiva Acerrana. I gra-

nata partono benissimo e vanno avanti, dal dischetto con Samb. Il raddoppio arriva al 32' con Laringe. La prima frazione, tuttavia, termina

con il terzo gol di vantaggio ospite, siglato da Fabiano, su assist di Ndiaye. Nella ripresa arriva il quarto gol di vantaggio, firmato da De Simone.

Decisivi gli errori di Fusco e Di Marino dal dischetto nel turno preliminare di Coppa Anzio battuta dal Cynthialbalonga



Anzio subito fuori dalla Coppa Italia. La formazione anziate perde ai calci di rigore contro il Cynthialbalonga. Novanta minuti con una grande prestazione ospite, che

sfiora il vantaggio al 90' con Costa, che colpisce la traversa. L'Anzio esce subito fuori di scena dalla Coppa Italia, al termine di una prestazione molto positiva. La gara non si

sblocca e termina ai decisivi undici metri. Dal dischetto decisivi gli errori di Fusco e Di Marino. Il gol che regala la qualificazione ai padroni di casa è di Ingretolli.

Roma, De Rossi: "Mancata l'intensità, soprattutto nel primo tempo"

Il tecnico della Roma, Daniele De Rossi, ha commentato la sconfitta contro l'Empoli all'Olimpico. Di seguito le sue parole, riportate dalla società giallorossa:

Cosa è mancato stasera? "Premesso che la voglio rivedere, ma su due piedi ti rispondo che è mancata l'energia, è mancata l'intensità, soprattutto nel primo tempo. La palla scorreva lenta, giocavamo sempre indietro, andavamo poco in avanti. Quando siamo andati in verticale, che era come l'avevo preparata, siamo stati anche abbastanza pericolosi o vicini ad esserlo, con Artem e queste giocate dirette. E poi, quando giochi contro squadre che sanno chiudersi dietro, se palleggi lento, non fai le preventive e non sei attento quando perdi palla, inizi a prendere i contropiedi, perdi fiducia, perdi centimetri, perdi spazio e prendi gol. Nel primo tempo, hanno meritato di passare in vantaggio. E poi non ti gira nemmeno la fortuna".

Per ritrovare quell'identità dello scorso anno, cosa bisogna fare?

"Bisogna andare forte. Ormai nel calcio bisogna andare forte. E io devo essere bravo a scegliere quelli che vanno forte". Forse avreste dovuto occu-



pare di più le fasce, specialmente con un centravanti come Dovbyk, che mi sembra un po' in difficoltà sul fraseggio stretto ed è stato servito poco con i cross dalle fasce.

"Sì, assolutamente. I loro quinti aperti lì ci hanno un po' infastidito. Dopo 20 minuti avevo già chiesto di cambiare ma ogni si incrociavano e tornavano nella posizione iniziale. Sì, Artem va servito in profondità, va servito nello spazio, va servito con palla alta e gli va tolta un po' di pressione al centro dell'area, perché se l'area la riempie lui da solo, diventa impossibile per lui

ricavarci gli spazi giusti: anche con il fraseggio, soprattutto quando è spalle alla porta, negli ultimi 16 metri. Abbiamo visto tanti video suoi a Girona, dove teneva palla e appoggiava per il tiro dal limite dell'area. Penso che oggi l'abbia fatto un paio di volte. Sì, va servito meglio, va fatta meglio la formazione, vanno fatte tante cose che possono migliorare queste prestazioni. Però, ripeto, nel secondo tempo non è che abbiamo fatto una tattica particolare, o chissà cosa: eravamo mezzi disperati e sullo 0-2 abbiamo iniziato ad andare fuori-giri. È così che si vincono

le partite, o si pareggiano, o si rimettono in piedi". (Parla Giancarlo Marocchi, oggi talent di Sky Sport) Come ex centrocampista, ho cercato di difendere i tuoi. Quando hai troppo trequartisti che ti vengono incontro, è l'inizio del pericolo: ovvero, ti vengono a prendere la palla tra i piedi, tu ti allarghi un po', i tuoi difensori si allargano ed ecco che inizia il pericolo. Ho visto molte volte questa situazione. "Il fatto che si venisse a prendere palla troppo sui piedi era quello che avevo chiesto di non fare e che ho cercato di ribadire a fine primo tempo. Ma

quello è il motivo per cui perdi palla, magari, del perché non sfondi in fase offensiva. Il motivo per cui prendi i contropiedi è perché non sei attento sulle marcature preventive. Ci abbiamo lavorato molto ma evidentemente ci dobbiamo lavorare ancora di più.

Ma non è un discorso di centrocampisti o di attaccanti, anche se poi i nostri difensori hanno fatto una prestazione incredibile: sono stati un po' molli sulle preventive nel primo tempo, ma poi hanno tenuto il campo da soli nella ripresa. Sono stati bravissimi".

È difficile far giocare insieme Dovbyk, Dybala, Soulé e Pellegrini? I contropiedi presi dipende dalla difficoltà di trovare equilibrio o è solo una questione di condizione? "I contropiedi non te li fanno evitare Dovbyk, Dybala o Pellegrini: è da dietro che bisogna essere più aggressivi, fare fallo, cercare di accorciare il campo. Se non ci lavori sopra, accadrà in tante partite. L'altro anno prendevamo i tiri in porta troppo velocemente dopo avere perso palla: ci abbiamo lavorato abbastanza e oggi ci siamo un po' ricascati".

Il terzino è arrivato nella capitale per firmare il contratto con i giallorossi

Roma, Abdulhamid è a Fiumicino



Roma ha accolto intorno alle 14 il suo nuovo terzino destro. Abdulhamid è atterrato a Fiumicino e ha raggiunto pochi minuti fa Trigoria dove sosterrà le visite mediche e metterà

la firma sul contratto che lo legherà ai giallorossi per i prossimi anni. La Roma verserà nelle casse dell'Al-Hilal 2,5 milioni di euro e il giocatore sarà a disposizione nella gior-

nata di domani agli ordini di Daniele De Rossi. Abdulhamid andrà a sostituire l'esubero Karsdorp che è stato messo fuori rosa e si alternerà con Celik.

Torna Domenico Paris, mentre dal vivaio passa in Prima Squadra Nicholas Auer

Volley Anguillara maschile



Un arrivo e una promozione, sono queste le novità in casa Volley Anguillara. Dopo un periodo fuori dal club, sia in ambito regionale che nazionale, torna Daniele Paris. Diversamente, promosso dal settore giovanile, arriva in prima squadra uno

degli elementi più promettenti del vivaio, Nicholas Auer. Di seguito il comunicato del club: Siamo lieti di riaccogliere tra le nostre fila un figlio di Anguillara. Daniele Paris torna in blues dopo significative esperienze in ambito regionale e

nazionale, che l'hanno reso a tutti gli effetti un giocatore di categoria. Da un settore giovanile sempre effervescente, arriva la promozione in prima squadra di Nicholas Auer, uno dei prospetti più promettenti del nostro vivaio.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s